

Comune di POPOLI
Provincia di PESCARA

COMUNE DI POPOLI
Prot. Ingresso del 29/04/2015
Nr. 0004766



**Relazione dell'Organo di revisione
al Rendiconto della gestione
per l'esercizio 2014**

L'Organo di revisione

Dott Roberto Tagliente

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2014

Verbale n. 1 del 29 aprile 2015
Comune di POPOLI (PE)

Organo di revisione

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore tredici, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza del Revisore Unico dott. Roberto Tagliente

Il quale, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE

- dato atto che in data 10 aprile 2015 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00, cosiddetto "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare [all'art. 239, comma 1, lett. d](#));
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle "*Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, comma 167, della Legge n. 296/06 (Legge Finanziaria 2007) gli Organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali nella predisposizione di una relazione sul rendiconto 2013*" approvate dalla [Corte dei Conti-Sezione Autonomie con Delibera n. 11 del 15 aprile 2014](#);

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014, del Comune di POPOLI (PE), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore unico

Dott Roberto Tagliente



Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014, consegnato all'Organo di revisione in data 10.04.2015, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui [all'art. 228, del Tuel](#);
- Conto economico di cui [all'art. 229, del Tuel](#);
- Conto del patrimonio di cui [all'art. 230, del Tuel](#);

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui [all'art. 151, comma 6, del Tuel](#);
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui [all'art. 227, comma 5, lett. c\), del Tuel](#);
- Conto del tesoriere di cui [all'art. 226, del Tuel](#);
- Conto degli agenti contabili interni di cui [all'art. 233, del Tuel](#);
- Prospetto di conciliazione;
- Inventario generale;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- Tabella dei parametri gestionali;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il [Principio contabile n. 3](#), concernente il "Rendiconto degli Enti Locali", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto [dall'art. 154, del Tuel](#);
- i "*Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali*" emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili in data 21 dicembre 2011;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui [all'art. 232, del Tuel](#), nell'anno 2014 il Comune ha adottato il seguente sistema contabile, come disposto dal regolamento di contabilità:

- 1) **contabilità finanziaria:** con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

prende atto che:

- tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al [Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere generale dello Stato](#), emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- l'Ente ha tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei "*Principi contabili degli Enti Locali*" emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno, ovvero, rispettivamente, quello denominato "*Finalità e postulati*", come ridefinito e licenziato nella seduta del

12 marzo 2008, il [Principio contabile n. 1](#), concernente la "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio" come revisionato e riapprovato da parte dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli Enti Locali in data 12 marzo 2008, il [Principio contabile n. 2](#), denominato "Gestione nel sistema di bilancio", come modificato e riapprovato in data 18 novembre 2008, e il [Principio contabile n. 3](#), rubricato "Rendiconto degli Enti Locali" e riesaminato il 18 novembre 2008;

- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio *sono stati/non sono stati* riportati i codici gestionali di cui al [Decreto Mef 28 luglio 2014](#), in attuazione [dell'art. 14, della Legge n. 196/09](#), "Finanziaria 2010".

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. [239, del Tuel](#), seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2014

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio	p. 7
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione	p. 7
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento	p. 8
4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi	p.12
5. Incarichi a consulenti esterni	p.12
6. Albo beneficiari di provvidenze economiche	p.12
7. Adempimenti fiscali	p.12
8. Patto di stabilità	p.14
9. Verifiche di cassa	p.15
10. Tempestività dei pagamenti	p.15
11. Referto per gravi irregolarità	p.15
12. Controlli sugli Organismi partecipati.....	p.15
13. Esternalizzazione di servizi	p.16

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo	p.17
2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2012- 2014	p.20
3. Servizi per conto terzi.....	p.21
4. Tributi comunali	p.23
5. Recupero evasione tributaria	p.24
6. Proventi contravvenzionali	p.24
7. Contributo per permesso di costruire	p.25
8. Spesa del personale	p.25
9. Contenimento delle spese	p.28
10. Fondo svalutazione crediti	p.29
11. Indebitamento.....	p.29
12. Debiti fuori bilancio.....	p.30
13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo e passività e attività potenziali	p.30
14. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi.....	p.30
15. Verifica dei parametri di deficitarietà.....	p.31
16. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti	p.32

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria	p.32
1.1 Equilibri della gestione di competenza.....	p.32
1.2 Risultato d'amministrazione	p.33
1.3 Risultato di cassa.....	p.34
2. Conto economico.....	p.36
3. Conto del patrimonio	p.37
4. Prospetto di conciliazione.....	p.38
5. Relazione illustrativa della giunta	p.38

IV) CONSIDERAZIONI FINALI

1. Dimostrazione della formazione del risultato di gestione p.40
2. Utilizzazione dell'avanzo p.40

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2014

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso ai sensi [dell'art. 153, del Tuel](#), del Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del [Principio contabile n. 1](#), concernente la "*Programmazione e previsione nel sistema di bilancio*", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto [dall'art. 154, del Tuel](#);
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno ([art. 242, comma 2, del Tuel](#)).

Il bilancio di previsione 2014 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 12 giugno 2014 con Deliberazione n. 28.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([art. 239, comma 1, lett. b\), n. 2, Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista [dall'art. 193, del Tuel](#), l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri sia della gestione di competenza che della gestione dei residui e l'esito di tale operazioni è riassunto nella Delibera n. 47 del 30 settembre 2014 con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 191 del 28 agosto 2014, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg non erano stati altresì individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.¹

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

Il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede **la tenuta della sola contabilità finanziaria**, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- ❖ la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;

¹ Negli Enti con popolazione inferiore a 15.000 abitanti l'adozione del Peg è facoltativa.

- ❖ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima"¹;
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme;
- sono stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2014;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture sono state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile *ex* [art. 5, del Dlgs. n. 446/97](#));
- i libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2014 ed al rendiconto 2013.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

¹ Trattasi di meri accantonamenti di somme per comodità dei funzionari.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2013 e precedenti, ai sensi e per gli effetti [dell'art. 228, comma 3, del Tuel](#).

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui*".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n. 22 del 26 marzo 2015, nella quale, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. [179](#)e [189](#), del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. [183](#)e [190](#), del Tuel, nella formulazione precedente alle modifiche disposte dal [Dlgs. n. 126/14](#);
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione
- c) per i residui attivi mantenuti, soprattutto per quelli riferiti al titolo primo e terzo di entrata che presentano una vetustà maggiore di anni cinque, i responsabili hanno adeguatamente motivato le ragioni del loro mantenimento;

L'Organo di revisione ritiene:

- idonee le motivazioni fornite in relazione al mantenimento e/o cancellazione dei suddetti residui;
- l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi è idonea al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione residui e l'equilibrio della gestione di cassa.

L'Organo di revisione dà atto che, in relazione ai residui attivi che si riferiscono al Titolo I e III dell'entrata, con anzianità superiore a 5 anni, l'Ente ha costituito apposito Fondo svalutazione crediti, come previsto [dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12](#), convertito dalla Legge n. 135/12.

Il suddetto Fondo ammonta ad Euro 70.735,04 e non corrisponde al 25% del totale residui attivi Titoli I e III di anzianità superiore a cinque anni. Infatti, detta sommatoria ammonta ad Euro 437.871,95 per cui ne conseguirebbe che il 25% avrebbe determinato un Fondo di Euro 109.467,99.

La differenza è stata verbalmente motivata dal responsabile dei servizi finanziari dal fatto che nella composizione dell'imponibile non si è tenuto conto dei crediti per i quali sussiste la certezza della riscossione.

Si evidenzia che lo stesso non è confluito nella quota vincolata (accantonata) dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione, rilevato che alcuni residui passivi eliminati risultavano originariamente finanziati con mutui, entrate vincolate per legge, fondi per finanziamento di spese in conto capitale o per vincoli disposti dall'Ente, evidenzia che tali importi, sotto evidenziati, dovranno confluire nell'avanzo vincolato 2014:

Euro 0,00 per somme finanziate con mutui passivi;

Euro 73.636,70 per somme finanziate con entrate a destinazione vincolata per legge (residuo del 2002 intervento 2090601);

Euro 0,00 per somme finanziate con entrate destinate a spese in conto capitale;

Euro 0,00 per somme finanziate con entrate a destinazione vincolata dall'Ente.

Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2014 ma non riscosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2014 sono state riscosse per una percentuale del 65,09%;

- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2014 sono state riscosse per una percentuale pari al 9,41%; la bassa percentuale di riscossione trova ragione nell'incremento dei residui attivi Titolo IV;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	1.915.161,47
Riportati	3.180.294,74
Eliminati	339.493,76
Totale	5.434.949,97

- ✓ l'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 5.434.949,97 al 31 dicembre 2013 ad Euro 3.741.387,63 al 31 dicembre 2014. La differenza è sostanzialmente costituita da residui attivi Titolo IV, risorsa 437,: "Entrate c/capitale per terremoto";

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente non vincolata	305.069,46
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	31.656,14
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	2.768,16
MINORI RESIDUI ATTIVI	339.493,76

Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2014 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale dell'87,79%;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2014 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 3,32%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	2.326.444,84
Riportati	10.056.403,27
Eliminati	380.482,14
Totale	12.763.330,25

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 12.763.330,25 al 31 dicembre 2013 a Euro 14.992.969,07 al 31 dicembre 2014.

I minori residui passivi discendono da:

<i>Insussistenze ed economie dei residui passivi</i>	
Gestione corrente non vincolata	286.549,40
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	89.509,15
Gestione in conto capitale non vincolata	2.837,61
Gestione servizi c/terzi	1.585,98
MINORI RESIDUI PASSIVI	380.482,14

- l'Organo di revisione ha verificato che il valore dei residui passivi inerenti la gestione in conto capitale vincolata sia confluito nell'avanzo vincolato.

Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010

Residui formati in anni precedenti al 2010	TITOLO I	TITOLO III	TITOLO VI (escluso depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2013	153.255,42	380.087,51	0,00
Residui riscossi	20.804,79	919,89	0,00
Residui stralciati o cancellati	20.790,48	52.955,82	0,00
Residui da riscuotere 31 dicembre 2014	111.660,15	326.211,80	0,00

Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

Residui	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Tot.
attivi Tit. I (A)	111.660,15	48.876,66	58.363,78	116.971,58	102.597,26	966.262,17	1.404.731,60
di cui F.S.R o F.S.:	-----	-----	-----	0,00	0,00	0,00	0,00
attivi Tit. II (B)	0,00	0,00	3.781,00	32.994,77	51.494,77	253.959,95	342.230,49
attivi Tit. III (C)	326.211,80	154.466,47	155.987,95	262.770,28	296.730,99	499.173,79	1.695.341,28
Totale residui attivi di parte corrente <i>(E= A+B+C)</i>	437.871,95	203.343,13	218.132,73	412.736,63	450.823,02	1.719.395,91	3.442.303,37
attivi Tit. IV (F)	181.694,63	20.533,00	13.451,98	154.438,42	725.870,53	4.445.832,83	5.541.821,39
attivi Tit. V (G)	11.900,08	0,00	0,00	116.922,51	200.000,00	300.000,00	628.822,59
Totale residui attivi di parte capitale <i>(H= F+G)</i>	193.594,71	20.533,00	13.451,98	271.360,93	925.870,53	4.745.832,83	6.170.643,98
attivi Tit VI (I)	0,00	0,00	1.242,00	14.375,23	16.958,90	95.864,15	128.440,28
Totale Attivi <i>(L=E+H+I)</i>	631.466,66	223.876,13	232.826,71	698.472,79	1.393.652,45	6.561.092,89	9.741.387,63
passivi Tit. I (M)	3.500,00	24.576,44	19.114,74	23.244,55	28.723,16	544.574,73	643.733,62
passivi Tit. II (N)	299.680,56	867.907,90	71.424,25	2.835.509,19	5.880.692,56	5.037.754,61	14.992.969,07
passivi Tit. III (O)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
passivi Tit. IV (P)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.029,92	73.993,32	76.023,24
Totale Passivi <i>(Q=M+N+O+P)</i>	303.180,56	892.484,34	90.538,99	2.858.753,74	5.911.445,64	5.656.322,66	15.712.725,93

Ai fini di una maggior completezza d'informazione, nelle tabelle che seguono, viene evidenziata l'evoluzione, negli anni, dei residui relativi a voci particolarmente significative:

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Tarsu/Tares	111.660,15	48.876,66	58.363,78	116.971,58	89.300,29	791.552,15	1.216.724,61
Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto	326.211,80	130.321,61	120.109,97	206.582,76	206.582,76	206.582,76	1.196.391,66
Canoni di depurazione	0,00	17.795,17	19.169,06	0,00	0,00	0,00	36.964,23

Fitti attivi	0,00	6.349,69	14.665,96	38.318,15	43.019,93	122.474,06	224.827,79
Sanzioni per violazione codice della strada	0,00	0,00	0,00	0,00	7.596,41	0,00	7.596,41
Residui passivi	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
di cui per canoni di depurazione ancora da versare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui attivi Titolo II	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.096,25	120.096,25
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	0,00	3.781,00	0,00	9.800,00	84.591,00	98.172,00
Residui attivi Titolo IV	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	520.000,00	2.125.947,15	2.645.947,15
Trasferimenti di capitale dalla Regione	169.099,16	0,00	0,00	77.207,50	0,00	208.948,94	455.255,60

4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, relativamente alle economie di spese, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza e all'esclusività degli stessi per i titolari di cariche elettive per lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito e per la partecipazione ad Organi collegiali ([art. 5, comma 5](#));
- al divieto di percezione dell'indennità di funzione per i Parlamentari con cariche elettive nell'Ente Locale [[art. 5, comma 8, lett. a](#)];
- all'abrogazione delle indennità di missione per gli Amministratori in trasferta per partecipare ad Organi e Commissioni nell'esercizio delle proprie funzioni [[art. 5, comma 8, lett. b](#)];
- all'abrogazione dei rimborsi forfettari per spese di viaggio spettanti agli Amministratori locali, che, in ragione del loro mandato, si recano fuori dal capoluogo del Comune ([art. 5, comma 9](#)).

5. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2014 l'Ente non ha attribuiti incarichi a consulenti esterni.

6. Albo beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto, entro il termine stabilito dal regolamento, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2014, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. 1 e 2 del Dpr. n. 118/00 e che il relativo Albo è stato pubblicato sul sito web dell'Ente.

7. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi [dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/73](#), atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
 - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti ([art. 28, Dpr. n. 600/73](#)), e per indennità di esproprio ([art. 11, Legge n. 413/91](#)), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato ([art. 34, comma 3, Legge n. 388/00](#));
 - è stato presentato il Modello Unico, per via telematica in data 29 settembre 2015;
 - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2015, elaborate sulla base del nuovo Modello CU 2015;
 - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 9 marzo (il 7 cade di sabato) il nuovo Modello CU 2015, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso il lavoro autonomo) versate nell'anno 2014;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - o per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
 - o si è provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali.

8. Patto di stabilità 2014

L'Organo di revisione,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2014:

- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2009/2011, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2014, che per le Province è del 19,25%, per i Comuni del 14,07% ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui [all' art. 14, comma 2, del Dl. 78/10](#);
- che sono confermate anche per il 2014 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
- fa presente che la [Circolare Rgs. 18 febbraio 2014, n. 6](#), chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto [dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12](#), e le anticipazioni ricevute dagli Enti a valere sul Fondo di rotazione *ex* [art. 243-ter, del Tuel](#), non rilevano ai fini del Patto interno di stabilità;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- sottolinea che [l'art. 31, comma 23, della "Legge di stabilità 2012"](#) stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2011 sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione¹;
- ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2015, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2014, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.
Inoltre in base a quanto disposto [dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11](#), è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento².
In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al Patto di stabilità interno;
- in base a quanto disposto [dall'art. 1, comma 546 della Legge. n. 147/13](#), della [Circolare Rgs n. 22 del 7 luglio 2014](#), e [dell'art. 4, comma 5, del Dl. n. 133/14](#), che prevedono l'esclusione dal saldo rilevante ai fini della verifica del Patto di stabilità interno dei pagamenti sostenuti nel corso del 2014 per estinguere i debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili;

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via *web* gli obiettivi programmatici annuali del Patto di stabilità interno in data 7 luglio 2014;
- che, in data 26 marzo 2015, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2014.

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, si rammenta che nei seguenti anni l'Ente ha rispettato gli obiettivi per esso stabiliti:

2010

SI

¹Devono considerarsi Enti neo costituiti anche quelli derivanti dalle fusione di 2 o più Comuni).

² Le risultanze del Patto di stabilità interno per l'intero anno 2014 dovevano essere inviate entro il 31 gennaio 2015.

2011	SI
2012	SI
2013	SI
2014	SI

9. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

10. Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione, considerato che [l'art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2014 sono state adottate:

- le "*opportune misure organizzative*" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l'"*accertamento preventivo*", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le "*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti progressi*", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale.

11. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

12. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente ha impegnato per il 2014 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di Euro 0,00;
- che l'Ente, salvo quanto prescritto [all'art. 2447, del Cc.](#), non ha disposto aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, o rilasciato garanzie a favore di società partecipate non quotate, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali ([art. 6, comma 19, Dl. n. 78/10](#))¹;
- che l'Ente ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate senza indicare i relativi compensi ([art.1, comma 587, della Legge n. 296/06](#));
- che l'Ente ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet dei dati di cui [all'art. 1, comma 735, della Legge n. 296/06.](#)

¹ Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società di cui al primo periodo a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti.

- che l'Ente ha effettuato la verifica circa le finalità istituzionali delle Società partecipate e non ha deliberato la cessione entro il 31 dicembre 2014 delle partecipazioni che perseguono finalità diverse in quanto possiede una sola partecipazione e con finalità istituzionale;
- che l'Ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con i propri Organismi partecipati;
- che l'Ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente;
- che l'Ente non ha allegato al rendiconto della gestione la Nota informativa sulla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate ([art. 6, comma 4, Dl. 95/12](#));
- che ha rilasciato parere in merito alle ipotesi previste [dall'art. 239, comma 1, lett. b\), n. 3, del Tuel](#);

13. Esternalizzazione di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale non ha proceduto nell'esercizio 2014 a nuovi affidamenti e/o a rinnovi di affidamenti e/o ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	CONSUNTIVO 2014
ENTRATE TRIBUTARIE			
Imposta municipale propria	700.000,00	670.000,00	650.000,00
Tasi	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione Imu/Ici	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	32.000,00	32.000,00	30.039,32
Addizionale Irpef	420.000,00	420.000,00	394.615,45
Fondo Solidarietà comunale	524.002,27	761.523,02	761.523,02
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre Imposte	500,00	0,00	0,00
Tari	847.298,56	806.951,01	786.951,03
Recupero evasione (Tarsu, Tia, Tares)	20.000,00	8.000,00	8.000,00
Tosap	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	550,00	889,12
Diritti su pubbliche affissioni	4.500,00	4.500,00	4.417,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00
Addizionale Energia elettrica	3.000,00	3.000,00	2.188,16
Entrate tributarie una tantum	945,37	945,37	945,37
Tasi	410.000,00	300.017,33	305.017,33
TOTALE TITOLO I	2.987.246,20	3.032.486,73	2.969.585,80
TRASFERIMENTI			
Trasferimenti dallo Stato	650.284,03	756.604,56	679.397,54
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	167.431,38	152.850,86	150.646,38
Altri trasferimenti	80.815,29	82.364,22	78.514,22
TOTALE TITOLO II	898.530,70	991.819,64	908.558,14
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Diritti di segreteria e servizi comunali	23.000,00	23.500,00	18.113,72
Proventi contravvenzionali	18.000,00	16.500,00	12.984,20
Entrate da servizi scolastici	62.000,00	66.000,00	71.346,20
Entrate da attività culturali	2.000,00	2.000,00	1.590,00
Entrate da servizi sportivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	30.000,00	30.000,00	34.634,52
Entrate da servizi sociali	18.000,00	16.500,00	13.064,00
Entrate da servizi cimiteriali	45.000,00	53.700,00	51.546,60
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00
Altri proventi servizi pubblici	36.000,00	41.000,00	45.352,68
..... di cui Cosap	36.000,00	36.000,00	41.872,41
Proventi da beni dell'Ente	719.782,76	725.782,76	676.994,53
Interessi attivi	2.500,00	2.500,00	1.133,82
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	113.000,00	126.000,00	114.333,30
TOTALE TITOLO III	1.075.282,76	1.109.482,76	1.047.093,57
ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.			
Alienazione di beni patrimoniali	405.540,68	196.749,40	166.484,25
Trasferimenti dallo Stato	5.610.100,31	5.753.100,31	4.444.301,80

Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	1.079.726,44	1.259.726,44	208.948,94
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	51.935,66	63.106,70	44.542,99
..... di cui Contributi per permessi costruire	28.516,46	29.000,00	0,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO IV	7.147.303,09	7.272.682,85	4.864.277,98
ENTRATE DA PRESTITI			
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	107.142,85	407.142,85	300.000,00
Emissione di BOC	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	107.142,85	407.142,85	300.000,00
TITOLO VI (SERV. CONTO TERZI)	1.155.164,57	1.155.164,57	563.085,73
AVANZO DI AMM.NE APPLICATO	0,00	21.716,00	21.716,00
TOTALE ENTRATE 2014	13.370.670,17	13.990.495,40	10.674.317,22

SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	CONSUNTIVO 2014
SPESE CORRENTI			
Personale	1.103.410,86	1.102.232,05	1.092.940,43
Acquisto di beni di consumo	88.791,45	88.102,43	73.641,20
Prestazioni di servizi	2.286.003,16	2.373.872,98	2.327.558,75
Utilizzo di beni di terzi	63.890,72	65.277,76	61.265,57
Trasferimenti	599.820,92	672.335,33	503.894,87
Interessi passivi	315.883,41	315.883,41	315.204,12
Imposte e tasse	80.293,72	83.793,72	83.374,46
Oneri straordinari	8.000,00	6.000,00	3.676,09
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	65.000,00	70.753,04	0,00
Fondo di riserva	14.939,92	11.320,39	0,00
Totale Titolo I	4.626.034,16	4.789.571,11	4.461.555,49
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Acquisizione di beni immobili	7.065.323,28	7.489.048,00	5.055.964,62
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	23.935,66	35.106,70	35.106,60
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	84.387,00	84.387,00	17.562,00
Incarichi professionali esterni	93.000,00	102.142,52	102.142,52
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	7.266.645,94	7.710.684,22	5.210.775,74
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			
Rimborso anticip. cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso capitale mutui	329.147,95	329.147,95	329.147,95
Rimborso capitale Boc	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	0,00	5.877,55	5.877,55
Totale Titolo III	329.147,95	335.025,50	335.025,50
TITOLO IV (SERV. CONTO TERZI)	1.155.164,57	1.155.164,57	563.085,73
TOTALE SPESE 2014	13.376.992,62	13.990.445,40	10.570.442,46

2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2012 - 2014

L'Organo di revisione attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

ENTRATE			2012	2013	2014
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	2.714.625,21	2.510.284,29	2.969.585,80
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	1.241.153,94	1.207.025,06	908.558,14
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	1.188.310,30	1.057.747,00	1.047.093,57
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	5.588.009,11	6.718.180,75	4.864.277,98
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	936.487,80	200.000,00	300.000,00
TOTALE	ENTRATE	Euro	11.668.586,36	11.693.237,10	10.089.515,49

SPESE			2012	2013	2014
TITOLO I	Spese correnti	Euro	4.900.377,08	4.414.297,03	4.461.555,49
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	6.627.178,59	7.090.955,44	5.210.775,74
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	381.176,26	362.069,08	335.025,50
TOTALE	SPESE	Euro	11.908.731,93	11.867.321,55	10.007.356,73

Avanzo / Disavanzo di competenza	Euro	-240.145,57	-174.084,45	82.158,76
---	------	--------------------	--------------------	------------------

3. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenza-li al personale	96.888,47	96.523,84
Ritenute erariali	395.147,60	270.165,91
Altre ritenute al personale c/terzi	29.363,67	25.464,35
Depositi cauzionali	0,00	30.000,00
Fondi per il Servizio economato	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali	711,00	0,00
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	87.953,67	135.767,06

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenza-li al personale	96.888,47	96.523,84
Ritenute erariali	395.147,60	270.165,91
Altre ritenute al personale c/terzi	29.363,67	25.464,35
Depositi cauzionali	0,00	30.000,00
Fondi per il Servizio economato	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali	711,00	0,00
Spese per servizi per conto di terzi	87.953,67	135.767,06

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenza-li al personale	96.757,83	96.523,84
Ritenute erariali	394.824,35	268.059,98
Altre ritenute al personale c/terzi	29.329,56	25.464,35
Depositi cauzionali	0,00	30.000,00
Fondi per il Servizio economato	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali	711,00	0,00
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	49.034,52	42.008,84

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenza-li al personale	96.757,83	96.523,84
Ritenute erariali	395.066,35	270.165,91
Altre ritenute al personale c/terzi	29.326,02	25.435,91
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali	60,00	0,00
Spese per servizi per conto di terzi	71.946,89	91.802,18

Le entrate e correlate spese inserite nella voce "altre per servizi conto terzi", con i relativi importi, sono per il 2014:

- 1) E-U per elezioni e referendum (pagamenti 2014 euro 22.784,19)
- 2) E-U per censimenti e statistiche (pagamenti 2014 zero)
- 3) E-U per anticipazione enti pubblici (pagamenti 2014 euro 27.739,84)
- 4) E-U per conto di privati e aziende (pagamenti 2014 euro 41.278,15).

4. Tributi comunali

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge n. 147/13 ("*Legge di stabilità 2014*"), al [comma 639](#) ha istituito l'Imposta unica comunale basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e la Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 15 del 23 maggio 2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

Imposta municipale propria – Imu

ALIQUOTE IMU deliberate con atto di C.C. n. 17 del 23.05.2014 che vengono qui di seguito riepilogate:
Abitazione principale e relative pertinenze (limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9): 0,4%;
Altri immobili: 1%;
Fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2%;
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,76% quota Statale, 0,24% quota Comunale.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

ALIQUOTE TASI fissate con deliberazione di C.C. n. 18 del 23.05.2014 che vengono qui di seguito riepilogate:

Abitazione principale e relative pertinenze: 0,19%;

Altri immobili: 0,06%;

Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,06%.

Tassa sui rifiuti - Tari

Le aliquote TARI sono riportate nella delibera di C.C. n. 26 del 12.6.2014.

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione :

- ricordato che con la sostituzione [dell'art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), disposta [dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06](#), i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "*soglia di esenzione*" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito *www.finanze.it* del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione ([art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/98](#)) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "*utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività*" e **nella fattispecie ha applicato l'aliquota dello 0,8% con un'esenzione per redditi fino ad Euro 15.050,00;**
- tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2011 Aliquota 0,8% <i>(rendiconto)</i>	Anno 2012 Aliquota 0,8% <i>(rendiconto)</i>	Anno 2013 Aliquota 0,8% <i>(rendiconto)</i>	Anno 2014 Aliquota 0,8% <i>(rendiconto)</i>
Euro 293.413,06	Euro 398.500,00	Euro 422.359,19	Euro 394.615,45

"Fondo di solidarietà comunale"

L'Organo di revisione ha verificato che la determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" tiene conto di quanto stabilito [all'art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12](#), dell'Accordo Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali 19 giugno 2014 e del Decreto del Ministero degli Interni 4 luglio 2014 che definisce l'importo dei tagli al "Fondo di solidarietà comunale"; l'importo iscritto in bilancio corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione iniziale 2014	Accertamenti 2014	Riscossioni 2014 (competenza)
Ici/Imu	40.000,00	46.000,00	25.000,00	25.000,00	6.756,87
Tarsu/Tia/Tares	0,00	50.000,00	20.000,00	8.000,00	0,00
Altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.000,00	96.000,00	45.000,00	33.000,00	6.756,87

In relazione alle riscossioni nella gestioni residui si evidenzia che le stesse sono così riassumibili:

Riscossioni di residui formati nell'anno 2011 Euro 9.079,36 (ICI)

Riscossioni di residui formati nell'anno 2012 Euro 157,32 (ICI)

Riscossioni di residui formati nell'anno 2013 Euro 25.480,82 (ICI+TARSU)

Il prospetto espone il *trend* storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

L'Organo di revisione rileva che **non sono stati** conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento ed anche l'azione di riscossione si rivela scarsamente incisiva.

Su tale risultato negativo ha inciso il programma di riorganizzazione della riscossione e dell'accertamento che dovrebbero portare risultati migliori nei futuri esercizi.

6. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2012		Rendiconto 2013		Rendiconto 2014	
Accertamento	-----	17.132,44	-----	39.730,84	-----	10.555,35
			-		-	

Riscossione (competenza)	-----	12.565,44	-----	21.687,19	-----	0,00
Riscossioni residui	Anno 2009	0,00	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00
	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00
	Anno 2011	8.497,03	Anno 2012	5.240,73	Anno 2013	10.447,24

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale superiore al 50% alle finalità di cui [all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92](#), nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spesa Corrente	13.608,26	13.066,83	12.066,89
Spesa per investimenti	0,00	20.000,00	0,00

Per l'anno 2014 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 109 del 13.5.2014. Si ritiene opportuno evidenziare che il dato delle riscossioni in conto 2014 pari ad Euro zero si appalesa tale in quanto il conto corrente postale su cui confluiscono i versamenti è stato sottoposto a provvedimento cautelare da parte dell'Autorità Giudiziari per gli esiti di un contenzioso non risolto.

7. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2012		Rendiconto 2013		Rendiconto 2014	
Accertamento	-----	17.041,44	-----	32.031,97	-----	10.436,29
Riscossione (competenza)	-----	15.529,41	-----	32.031,97	-----	9.425,87
Riscossioni residui	Anno 2009	0,00	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00
	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00
	Anno 2011	0,00	Anno 2012	1.512,03	Anno 2013	0,00

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto [all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06](#), e, nel triennio sono stati impegnati interamente per la copertura di spesa in conto capitale.

8. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione [dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 sono stati inoltrati, come prescritto, il 28.5.2014 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2014 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;
- 2) che l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa dell'anno 2013, certificate dagli

Organi di controllo interno, ai sensi, [dell'art. 40-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), e di cui alla [Circolare Mef - Rgs. 30 aprile 2014, n. 15](#);

- 3) che il conto annuale 2013 è stato redatto in conformità della [Circolare Mef - RGS n. 15, del 30 aprile 2014](#).

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2014;
- ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014;
- che è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2014 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-sexies, [dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/01](#), ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi [dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/01](#);
- l'importo del fondo 2014 rispetta la previsione di cui [all'art. 9, comma 2-bis, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13, in base al quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- non ha previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizio e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999;
- non ha effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2014 per le seguenti aree;
- non ha effettuato progressioni verticali nell'anno 2014.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2014 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi [dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06](#) (comma 557-quarter inserito dall'art. 3, comma 5-bis, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14).

<u>spesa di personale</u>	Rendiconto 2008	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2014
Spese personale (int. 01)	0,00	1.103.651,64	1.092.940,43
Altre spese personale (int. 03)	0,00	43.413,48	58.853,64
Irap (int. 07)	0,00	73.415,73	72.193,72
Altre spese	0,00	2.366,67	0,00
Totale spese personale (A)	0,00	1.222.847,52	1.223.987,79
- componenti escluse (B)	0,00	98.177,35	102.583,29
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	0,00	1.124.670,17	1.121.404,50

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. ZERO unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. ZERO unità;

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31 dicembre	2013 posti in dotazione organica	2013 personale in servizio	2014 posti in dotazione organica	2014 personale in servizio	2015 personale in servizio (program/ne)	2015 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	50,00	24,00	50,00	23,00	50,00	23,00
personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dipendenti (C)	51,00	25,00	51,00	24,00	51,00	24,00
costo medio del personale (A/C)	23.977,40	48.913,90	23.999,76	50.999,49	-----	-----
Popolazione al 31 dicembre		0,00		5.219,00		5.219,00
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31 dicembre)		-----		234,53		----
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		27,70		27,43		----

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. ZERO unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. ZERO unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. ZERO unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. ZERO unità;
- attivazione di rapporti di co.co.co. per n. ZERO unità;

ed in proposito l'Ente ha tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. [9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#);

<i>Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009 (o importo medio del triennio 07/09)</i>	<i>Limite del 50% della spesa sostenuta</i>	<i>Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2014</i>	<i>Incidenza percentuale</i>
84.769,72	42.384,85	21.937,84	51,76%

Incarichi di consulenza

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l'Ente ha rispettato quanto previsto [dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13](#), convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito](#) con Legge n. 122/10:

Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2013	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2014	Rendiconto 2014
0,00	80%	0,00	20%	0,00	0,00

9. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2014 rispettano il limite di spesa previsto [dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#);

I valori per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti:

- [dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	71.420,00	80%	14.284,00	7.531,34

- [dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- [dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Missioni	3.510,23	50%	1.755,12	70,30

- [dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Formazione	3.000,00	50%	1.500,00	0,00

- [dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture ¹	0,00	70%	0,00	0,00

- dall'art. 1, commi [141](#) e [165](#), Legge n. 228/12 e [art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13](#), convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto mobili e arredi ²	0,00	80%	0,00	0,00

- [dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12](#) ("*Legge di stabilità 2013*"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;

¹ Fino al 31 dicembre 2015 il limite di spesa previsto [dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12 si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture, ai sensi [dell'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13](#), convertito con Legge n. 125/13.

² Restano esclusi quelli destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia equando l'acquisto risulti funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

10. "Fondo svalutazione crediti"

L'Organo di revisione dà atto che, in relazione ai residui attivi che si riferiscono al Titolo I e III dell'entrata, con anzianità superiore a 5 anni, l'Ente ha costituito apposito Fondo svalutazione crediti, come previsto [dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12](#), convertito dalla Legge n. 135/12.

Il suddetto Fondo ammonta ad Euro 70.735,04 e non corrisponde al 25% del totale residui attivi Titoli I e III di anzianità superiore a cinque anni. Infatti, detta sommatoria ammonta ad Euro 437.871,95 per cui ne conseguirebbe che il 25% avrebbe determinato un Fondo di Euro 109.467,99.

La differenza è stata verbalmente motivata dal responsabile dei servizi finanziari dal fatto che nella composizione dell'imponibile non si è tenuto conto dei crediti per i quali sussiste la certezza della riscossione.

Si evidenzia che lo stesso non è confluito nella quota vincolata (accantonata) dell'avanzo di amministrazione.

11. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti [dall'art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera/supera* il 8% per l'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2012, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2012	2013	2014
3,639%	5,895%	6,128%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Residuo debito	7.250.736,52	7.247.761,84	7.025.287,24
Nuovi prestiti	936.487,80	200.000,00	300.000,00
Prestiti rimborsati	381.176,26	422.474,60	335.025,50
Estinzioni anticipate ¹	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni:riconciliazione c/patrimonio con saldo capitale mutui	-558.286,22	0,00	0,00
Totale fine anno	7.247.761,84	7.025.287,24	6.990.261,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Oneri finanziari	279.780,22	320.005,35	315.204,12
Quota capitale	381.176,26	362.069,08	335.025,50
Totale fine anno	660.956,48	682.074,43	650.229,62

¹ Inserire la sola quota capitale dei mutui.

12. Debiti fuori bilancio:

Nell'esercizio 2014 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

- *Evoluzione debiti fuori bilanci*

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Debiti fuori bilancio	397.068,20	0,00	0,00

13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo per rilascio permesso di costruire	9.751,71
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	684,58
Recupero evasione tributaria	33.000,00
Entrate per eventi calamitosi	435.870,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni al Codice della strada	10.555,35
Totale	489.861,64

Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	435.870,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Totale	435.870,00

14. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *ha/non ha* l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale, idrico integrato e raccolta e smaltimento rifiuti.

I Servizi a domanda individuale, idrico integrato e smaltimento rifiuti, presentano i seguenti risultati:

Servizio	Proventi accertati	Costi impegnati	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Servizi a domanda individuale:					
Asili nido	34.634,52	247.469,32	-212.834,8	14%	
Impianti sportivi	6.000,00	50.117,07	-44.117,07	12%	
Mense	45.992,55	105.037,92	-59.045,37	43%	
Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Servizio smaltimento rifiuti	786.951,03	803.490,99	-16.539,96	98%	

L'Organo di revisione attesta che:

- 1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario ([art. 243, del Tuel](#)) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2013 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

15. Verifica dei parametri di deficitarietà¹

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015, prevista dal [Dm. Interno 18 febbraio 2013](#), pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 e comunicato di cui alla G.U. n. 102 del 3 maggio 2013, predisposta sulla base del presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia la seguente situazione: **tutti i dieci parametri risultano negativi.**

16. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

La Sezione di controllo della Corte dei conti non ha emesso una Pronuncia specifica sul Bilancio di previsione 2012 dell'Ente Locale, ai sensi [dell'art. 148-bis, del Tuel](#).

¹ Il Decreto Ministero Interni 18 febbraio 2013 ha individuato gli "Enti Locali strutturalmente deficitari" sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015", così come previsto dall'art. 242, comma 2, del Tuel. Il triennio decorre dal 2013 e l'applicazione dei nuovi parametri si applica a partire dal Rendiconto della gestione relativa all'anno 2012 e dal bilancio di previsione per il 2013, cioè dalla data di scadenza dei documenti contabili dell'anno 2013. In tale Provvedimento sono rilevabili i limiti relativi a ciascun parametro, che variano a seconda della tipologia dell'Ente e della classe dimensionale dello stesso.

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi [dell'art. 227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui [all'art. 229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Equilibri della gestione di competenza

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	12.185.898,09	12.308.466,08	10.652.601,22
Impegni di competenza	12.426.043,66	12.482.550,53	10.570.442,46
Saldo di competenza	-240.145,57	-174.084,45	82.158,76

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2013 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

Gestione di competenza corrente		2012	2013	2014
Entrate Titolo I	+	2.714.625,21	2.510.284,29	2.969.585,80
<i>(di cui a titolo di F.S.R. o Fondo Solidarietà)</i>		0,00	0,00	761.523,02
Entrate Titolo II	+	1.241.153,94	1.207.025,06	908.558,14
Entrate Titolo III	+	1.188.310,30	1.057.747,00	1.047.093,57
Entrate correnti	+	5.144.089,45	4.775.056,35	4.925.237,51
Spese Titolo I	-	4.900.377,08	4.414.297,03	4.461.555,49
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	381.176,26	362.069,08	335.025,50
Differenza	+/-	-137.463,89	-1.309,76	128.656,52
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-)	+/-	97.260,76	24.544,69	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi permessi di costruire</i>		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	0,00	20.000,00	9.142,52
<i>Proventi da sanzioni per violazione al codice della strada</i>		0,00	20.000,00	0,00
<i>Entrate correnti che finanziano spesa in c/capitale</i>		0,00	0,00	9.142,52
Entrate diverse per rimborso quote capitale	+	0,00	0,00	0,00
<i>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni</i>	+/-	<i>-40.203,13</i>	<i>3.234,93</i>	<i>119.514,00</i>
Gestione di competenza c/capitale				
Entrate titoli IV	+	5.588.009,11	6.718.180,75	4.864.277,98
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	936.487,80	200.000,00	300.000,00
Avanzo applicato al titolo II	+	103.200,50	167.063,89	21.716,00

Entrate correnti destinate al titolo II	+	0,00	20.000,00	9.142,52
Spese titolo II ¹	-	6.627.178,59	7.090.955,44	5.210.775,74
<i>Saldo parte in conto capitale</i>	+/-	<i>518,82</i>	<i>14.289,20</i>	<i>-15.639,24</i>
Saldo gestione corrente e conto capitale	+/-	-39.684,31	17.524,13	103.874,76

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	G E S T I O N E		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio..... Euro			7.362.711,69
RISCOSSIONI Euro	1.915.161,47	4.091.508,33	6.006.669,80
PAGAMENTI Euro	2.326.444,84	4.914.119,80	7.240.564,64
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE Euro			6.128.816,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre..... Euro			0,00
<i>Differenza</i> Euro			6.128.816,85
RESIDUI ATTIVI Euro	3.180.294,74	6.561.092,89	9.741.387,63
RESIDUI PASSIVI Euro	10.056.403,27	5.656.322,66	15.712.725,93
<i>Differenza</i> Euro			-5.971.338,30
AVANZO (+) O DISAVANZO (-).....Euro			157.478,55

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	10.652.601,22
Totale impegni di competenza	-	10.570.442,46
SALDO GESTIONE COMPETENZA		82.158,76
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	12.753,30
Minori residui attivi riaccertati	-	352.247,06
Minori residui passivi riaccertati	+	380.482,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		40.988,38
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		82.158,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		40.988,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		21.716,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		12.615,41
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014		157.478,55

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014 presenta un avanzo di Euro 157.478,55.

¹ Il dato da riportare deve essere depurato dell'intervento 10 "Concessione di crediti e anticipazioni".

Composizione dell'avanzo di amministrazione complessivo

	2012	2013	2014
Fondi vincolati	64.176,28	0,00	89.509,15
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00	7.031,97	0,00
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	127.432,30	27.299,44	67.969,40
Totale avanzo/disavanzo (+/-)	191.608,58	34.331,41	157.478,55

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2013 di Euro 34.331,41 è stato applicato nell'esercizio 2014 per Euro 21.716,00, con la seguente ripartizione:

- utilizzato per la spesa corrente o per il rimborso della quota capitale di mutui e/o prestiti	0,00
<i>avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per la spesa corrente</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
- utilizzato per la spesa in conto capitale	0,00
<i>avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale</i>	<i>21.716,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte in conto capitale</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in conto capitale</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento</i>	<i>0,00</i>

1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da conto del Tesoriere)	6.128.816,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da scritture contabili)	6.128.816,85

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 risulta così composto come dal quadro riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal tesoriere:

Fondi ordinari..... Euro	0,00
Fondi vincolati da mutui..... Euro	0,00
Altri fondi vincolati..... Euro	6.128.816,95
TOTALE..... Euro	6.128.816,95

e corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria.

Il fondo cassa al 31 dicembre è stato determinato dai flussi di cassa dell'esercizio, come evidenziati nella seguente tabella:

Riscossioni e pagamenti

		Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale 1° gennaio		7.362.711,69	0,00	7.362.711,69
Entrate Titolo I		2.003.323,63	825.786,46	2.829.110,09
Entrate Titolo II		654.598,19	45.561,24	700.159,43
Entrate Titolo III		547.919,78	183.718,25	731.638,03
Totale Titoli (I+II+III)	(A)	10.568.553,29	1.055.065,95	11.623.619,24
Spese Titolo I	(B)	3.916.980,76	500.730,00	4.417.710,76
Rimborso prestiti	(C) di cui:	335.025,50	0,00	335.025,50
	<i>Anticipazioni di tesoreria</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>Rimborso prestiti a lungo termine</i>	<i>335.025,50</i>	<i>0,00</i>	<i>335.025,50</i>
Differenza di parte corrente	(D=A-B-C)	6.316.547,03	554.335,95	6.870.882,98
Entrate Titolo IV		418.445,15	588.711,48	1.007.156,63
Entrate Titolo V	di cui:	0,00	250.689,28	250.689,28
	<i>da anticipazioni di tesoreria (cat.1)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>da prestiti a breve (cat.2)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>da mutui e prestiti (cat.3)</i>	<i>0,00</i>	<i>250.689,28</i>	<i>250.689,28</i>
Totale Titoli (IV+V)	(E)	418.445,15	839.400,76	1.257.845,91
Spese Titolo II	(F)	173.021,13	1.812.423,42	1.985.444,55
Differenza di parte capitale	(G=E-F)	245.424,02	-973.022,66	-727.598,64
Entrate Titolo VI	(H)	467.221,58	20.694,76	487.916,34
Spese Titolo IV	(I)	489.092,41	13.291,42	502.383,83
Fondo di cassa finale 31/12	(L = Fondo di cassa iniziale +D+G+H-I)	6.540.100,22	-411.283,37	6.128.816,85

2. CONTO ECONOMICO

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

		2013	2014
Proventi della gestione	Euro	4.772.757,92	4.924.103,69
Costi della gestione	Euro	4.086.997,86	4.584.562,49
Risultato della gestione	Euro	685.760,06	339.541,20
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	Euro	-1.293,82	-1.340,89
Risultato della gestione operativa	Euro	684.466,24	338.200,31
Proventi ed oneri finanziari	Euro	-317.706,92	-314.070,30
Risultato della gestione ordinaria	Euro	366.759,32	24.130,01
Proventi ed oneri straordinari	Euro	126.777,77	136.807,28
Risultato economico di esercizio	Euro	493.537,09	160.937,29

- 3) i proventi e gli oneri straordinari della gestione 2014 si riferiscono a:

Proventi		2014
Plusvalenze da alienazione		166.484,25
Insussistenze di passivo di cui:		288.135,38
<i>per minori debiti di funzionamento</i>		288.135,38
<i>per minori conferimenti</i>		0,00
Sopravvenienze attive di cui:		12.763,29
<i>per maggiori crediti</i>		12.763,29
<i>per donazioni ed acquisizioni gratuite</i>		0,00
Proventi straordinari		0,00
Totale proventi straordinari		467.382,92
Oneri		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari di cui:		3.676,09
<i>da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti</i>		0,00
<i>da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)</i>		0,00
<i>da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio</i>		3.676,09
Insussistenze dell'attivo di cui:		326.889,55
<i>per minori crediti</i>		326.889,55
<i>per riduzione del valore delle immobilizzazioni</i>		0,00
Sopravvenienze passive		0,00
Totale oneri straordinari		330.565,64

- 4) che il risultato della gestione operativa tiene conto dei risultati complessivi di tutte le attività esercitate, indipendentemente dalle forme gestionali prescelte;
- 5) che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2013	2014
	443.228,10

- 6) che i proventi e gli oneri straordinari, per un saldo positivo pari a Euro 136.565,64, si riferiscono in particolare a insussistenze del passivo, plusvalenze da alienazioni e insussistenze dell'attivo.
- 7) che nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando che la totalità delle entrate correnti è stata destinata in parte a

conto economico e per la restante parte al conto del patrimonio ed, anche, che la totalità delle spese correnti sia stata destinata: parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e la residua parte ai conti d'ordine.

3. CONTO DEL PATRIMONIO

L'Organo di revisione,

visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente, così riassunte:

<i>Attivo</i>	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	37.226.676,34	37.665.822,35	439.146,01
Immobilizzazioni finanziarie	4.124,56	4.124,56	0,00
Totale immobilizzazioni	37.230.800,90	37.669.946,91	439.146,01
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	5.441.274,05	9.741.413,07	4.300.139,02
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	7.362.711,69	6.128.816,85	-1.233.894,84
Totale attivo circolante	12.803.985,74	15.870.229,92	3.066.244,18
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
<i>Totale dell'attivo</i>	50.034.786,64	53.540.176,83	3.505.390,19
Conti d'ordine	11.859.984,64	14.992.969,07	3.132.984,43
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	13.687.481,60	13.848.418,89	160.937,29
Conferimenti	28.420.672,19	31.981.739,34	3.561.067,15
Debiti di finanziamento	7.025.287,24	6.990.261,74	-35.025,50
Debiti di funzionamento	886.438,29	643.733,62	-242.704,67
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	16.907,32	76.023,24	59.115,92
Totale debiti	7.928.632,85	7.710.018,60	-218.614,25
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
<i>Totale del passivo</i>	50.036.786,64	53.540.176,83	3.503.390,19
Conti d'ordine	11.859.984,64	14.992.969,07	3.132.984,43

dà atto

1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2014, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;

2) che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;
- per effetto del completamento degli inventari dei beni deliberato con atto n. 23 del 26.3.2015;
- per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;

3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui [all'art. 230, del Tuel](#), ed al regolamento di contabilità;

- 1) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata;
- 2) che per i crediti, iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2014 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 3) che risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva;
- 4) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 5) che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;
- 6) che negli inventari, e nell'attivo patrimoniale, non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;
- 7) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
 - che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo e che sono stati rilevati con il metodo del costo netto;
- 8) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2014 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;
- 9) che la consistenza di debiti di funzionamento al 31 dicembre 2014 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine e del debito per l'Iva, che risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per l'Iva.

4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul Modello n. 18 approvato con [Dpr. n. 194/96](#);
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;
- 3) che al prospetto di conciliazione non sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni di cui sopra, al fine di consentire il controllo delle spese e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

5. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto [dall'art. 231, del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa sono allegate le relazioni dei Responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

IV) CONSIDERAZIONI FINALI

1. DIMOSTRAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'Organo di revisione, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2014 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi, all'interno delle singole gestioni, nel modo seguente:

GESTIONE DI COMPETENZA

Parte corrente:		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	119.514,00
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	0,00
Minori impegni nelle spese di competenza	+	0,00
Risultato		119.514,00
Parte in c/ capitale:		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	0,00
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	15.639,24
Minori impegni nelle spese di competenza	+	0,00
Risultato		-15.639,24
Risultato finale della gestione di competenza (a)		103.874,76

GESTIONE DEI RESIDUI

Parte corrente:		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	12.753,30
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	352.247,06
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	286.549,40
Risultato		-52.944,36
Parte in c/ capitale:		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	0,00
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	0,00
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	92.346,76
Risultato		92.346,76
Risultato dalla gestione delle partite di giro		1.585,98
Risultato finale della gestione residui (b)		40.988,38

Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013 rimasto da utilizzare al termine dell'esercizio 2014 (c)		12.615,41
--	--	------------------

Avanzo di amministrazione <i>(somma algebrica di a + b + c)</i>		157.478,55
---	--	-------------------

2. UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO 2014

Ai sensi [dell'art. 3, del Dlgs. n. 118/11](#), con Delibera di Giunta, previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, l'Ente Locale provvederà al riaccertamento straordinario dei residui.

In ogni caso si invita l'amministrazione a vincolare l'intero avanzo anche per la copertura del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a vincolare l'intero avanzo di amministrazione in attesa della successiva delibera sul riaccertamento straordinario dei residui.

L'Organo di revisione

Dott Roberto Tagliente

